

59



Aut 59/13
R.G. 222/12
trou 4

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del Lavoro di Pavia-Uffici di Voghera
Nella persona della dr.ssa :

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa n.222/2012 R.G.L.,
promossa da

Rappresentato e difeso dall'Avv. Marco Dagradi ed
elettivamente domiciliato presso il suo studio in
Pavia, Via Carpanelli n. 9

RICORRENTE

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA (MIUR), in persona del Ministro in carica pro-
tempore, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura
dello Stato presso la quale, in Via Freguglia 1 Milano è
domiciliato ex lege c/o l'Avvocatura Distrettuale dello
Stato di Milano che ha delegato la dott.ssa Giovanna
Bruno.

RESISTENTE

Conclusioni: come in atti

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso in data 4/7/2012 ritualmente notificato
conveniva nanti il Giudice del Lavoro
di Voghera il MIUR esponendo quanto segue:

lavorava alle dipendenze del MIUR con la qualifica di
assistente amministrativo, da ultimo presso l'Istituto
Scolastico Comprensivo (Scuola dell'Infanzia Primaria e
Secondaria di primo grado) di Santa Maria della Versa
(PV);

con provvedimento-decreto n. 1335/C1 del
30/8/2011, successivamente formalizzato con un contratto
individuale di lavoro del 2/1/2012, l'ICS gli aveva
conferito l'incarico di direttore dei servizi generali
ed amministrativi dal 1/9/2011 al 31/8/2012;

chiedeva pertanto il riconoscimento del diritto a percepire la somma di Euro 4,965,84 lordi a titolo di indennità di funzioni superiori svolte nel periodo ottobre 2011-agosto 2012 oltre ad Euro 976,00 per differenza dovuta per indennità di direzione per il periodo settembre-agosto 2012.

Si costituiva il MIUR non contestando gli assunti avversari ma eccependo la propria carenza di legittimazione passiva e chiedendo integrarsi il contraddittorio nei confronti del MEF, nelle sue articolazioni territoriali.

All'udienza del 29/1/2013 veniva liberamente interrogato il ricorrente.

Nel corso del procedimento la somma richiesta veniva parzialmente pagata e la causa veniva discussa e decisa con la lettura del dispositivo all'udienza del 14/11/2013.

Il ricorso è fondato e deve essere accolto.

Preliminarmente deve essere rigettata la richiesta di integrare il contraddittorio nei confronti del MEF posto che la parte datoriale è unicamente il MIUR :il fatto che i pagamenti avvengano ad opera delle articolazioni territoriali del MEF è questione che attiene alla ripartizione interna delle competenze amministrative dello Stato ,priva di rilevanza esterna ed inopponibile al ricorrente.

La mancata contestazione delle somme richieste comporta pertanto che il MIUR venga condannato a pagare a Lucente Francesco le somme indicate in dispositivo.

Le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate, come da dispositivo a favore di parte ricorrente.

Il termine per il deposito della motivazione della presente sentenza viene fissato in gg. 60.

PQM

Il Tribunale di Pavia-Uffici di Voghera, in qualità di Giudice del Lavoro ,definitivamente pronunciando, contrariis reiectis

DICHIARA

Tenuto e

CONDANNA

Per la causale di cui in motivazione il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in persona del Ministro pro-tempore a corrispondere a Euro 1015,41 per valorizzazione ATA non percepita per 11 mesi nonché rateo di 13° mensilità per

Euro 84,61 e così in totale Euro 1.100,02 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalle singole scadenze al saldo come per legge

CONDANNA

Parte convenuta a rifondere al ricorrente le spese di lite che liquida in Euro 1.000,00 per competenze oltre accessori di legge

FISSA

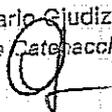
In gg. 60 il termine per il deposito della motivazione della presente sentenza.

Voghera, 14/11/2013

Il Giudice

Dott.ssa

Il Funzionario Giudiziario
Angela Catenacci



Deposito in cancelleria
Il giorno 13 GEN 2014

IL CANCELLIERE

IL ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Il Funzionario Giudiziario
Angela Catenacci

